

COMUNE DI COLONNA  
Provincia di Roma

## BANDO PUBBLICO

ATTIVAZIONE COMODATO D'USO LIBRI DI TESTO A FAVORE DEGLI ALUNNI RESIDENTI NEL LAZIO. DGR N.  
465 DEL 26.06.09 E L.R. N. 31 DEL 24.12.08 ART. 57 ANNO SCOLASTICO 2009/10.

Requisiti richiesti possono presentare domanda solo le Istituzioni scolastiche, statali e paritarie, secondarie di I grado e, le Istituzioni scolastiche, statali e paritarie, secondarie di II grado limitatamente ai primi e secondi anni.

Presentazione delle domande I dirigenti scolastici interessati, sentiti gli Organi Collegiali, manifestano la propria volontà di attivare il comodato d'uso, inviando il modello previsto dalla Regione Lazio (da ritirare presso l'Ufficio scuola del Comune) debitamente compilato e firmato, entro il 15.09.09, tenendo conto che ciascuna scuola potrà fare richiesta di finanziamento seguendo la procedura di calcolo sotto indicato:

- per la scuola secondaria di I grado: € 170 X 7% del n. complessivo di alunni frequentanti le tre classi;
- per la scuola secondaria di II grado: € 170 X 7% del n. complessivo di alunni frequentanti il primo ed il 2° anno.

Procedure previste dalla Regione Lazio da attivare a cura delle scuole Le Istituzioni scolastiche che hanno fatto richiesta di finanziamento, in risposta al presente avviso, dovranno successivamente formulare un progetto di attivazione del comodato d'uso. Le Istituzioni scolastiche, che hanno fatto richiesta di finanziamento in risposta all'avviso emanato dai Comuni, dovranno successivamente formulare un progetto di attivazione del comodato d'uso, e nell'ambito della loro autonomia didattica ed organizzativa si doteranno di una specifica regolamentazione relativa alle procedure di utilizzo del comodato d'uso dei libri scolastici. Oltre ai libri di testo le scuole potranno acquistare dizionari, manuali, atlanti per gli studenti destinatari del comodato. I consigli di classe dovranno impegnarsi a non cambiare, per almeno un triennio nella secondaria di primo grado ed un biennio nella secondaria di secondo grado i testi acquistati con il comodato. I dirigenti scolastici delle scuole aderenti all'iniziativa si adopereranno, nel caso sia possibile, ad anticipare le somme richieste al Comune o prevederanno modalità di rimborso alle famiglie che hanno anticipato l'acquisto di testi e manuali.

Riparto risorse regionali ai Comuni L'importo finanziario da ripartire e assegnare ai Comuni per le Scuole potenziali beneficiarie del comodato d'uso dei libri dei testo sarà determinato dalla competente Direzione Regionale Istruzione, Programmazione dell'offerta scolastica e formativa e diritto allo studio sulla base dei prospetti finanziari comunali.

Le risorse disponibili per l'anno scolastico 2009-2010 sono pari a € 3.000.000,00 a valere sul capitolo F11506/2009 del Bilancio regionale, così ripartiti:

€ 1.800.000,00 a favore delle scuole secondarie di I° grado;

€ 1.200.000,00 a favore del 1° e 2° anno delle scuole secondarie di II° grado;

La Regione Lazio determinerà le somme spettanti a ciascun Comune e gli impegni da assumere in favore degli stessi tenendo conto dei prospetti finanziari comunali.

Nel caso in cui il fabbisogno finanziario totale risultante a livello regionale, risulti superiore alle risorse finanziarie suddette, verranno finanziate le scuole che hanno presentato prima la domanda.

Le somme saranno erogate ai Comuni in base agli impegni assunti, secondo i criteri sopra riportati, e le stesse dovranno essere trasferite alle Scuole in base alle assegnazioni indicate dalla Regione.

Acquisto libri I libri dovranno essere acquistati direttamente dalle Scuole attraverso accordi, con gli editori o con le librerie, finalizzati a fissare le migliori condizioni di mercato e le più agevoli condizioni di pagamento. Le Scuole saranno tenute a documentare gli acquisti effettuati ai Comuni di riferimento, affinché questi possano rendicontare alla Regione Lazio le spese sostenute.

La documentazione di spesa dovrà essere conservata in originale presso le Scuole al fine di rendere possibili eventuali controlli da parte delle Amministrazioni Comunali o Regionale. La rendicontazione che dovranno effettuare le Scuole al fine di dimostrare la spesa sostenuta ai Comuni dovrà avvenire secondo le indicazioni, i modelli, la tempistica stabiliti dai Comuni di appartenenza.

Rendicontazione I comuni trasmetteranno alla Regione Lazio il rendiconto delle somme erogate, con apposita autocertificazione di spesa secondo il modello che sarà successivamente definito dall'Amministrazione Regionale e quindi reso disponibile per i Comuni.

Controlli previsti I Comuni provvederanno ad effettuare idonei controlli, anche a campione, da intendersi nella misura pari ad almeno il 5% delle autocertificazioni presentate dalle istituzioni scolastiche.

UFFICIO SOCIOCULTURALE  
Il Responsabile  
D.ssa P.Pisano

IL SINDACO  
Sig. Augusto Cappellini